[Az. B. 24. n. 34.]

Datomi da qualche anno a professare la medicina
~~Occupato da qualche anno nell'esercizio della~~
~~solitario in ~~[illegible]~~ lontani paesi della Calabria,~~
~~e d'altra parte~~ ad insieme dedicatomi da gran tempo nella
ricerca dell'uso medico delle piante di questa grassi
sconosciute paesi ~~[illegible]~~ modo ~~[illegible]~~ di riconoscere
gente il solo nostro ci offre di vantaggiose da
lto, e di deplorare l'inescusabile negligenza
con cui noi rifiutiamo a servirsene. Le nostre
officine di Farmacia ribocano di sostanze trasportate
tici a caro prezzo da' paesi ~~[illegible]~~ contromari, ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~
piante, spesso ~~[illegible]~~ fanno ~~[illegible]~~, consumate, sen
pegiorate dal tempo, mentre le piante ~~[illegible]~~ istesse
~~[illegible]~~ vegetano rigogliose ai nostri piedi, adusse
ne efficacissime ai nostri mali, ad incerne colgono
aromi che circolano, colle crudite d'energia sensa
ne che dessero nel nostro gusto ~~[illegible]~~ tentano di far nascere
in noi il desiderio di ~~[illegible]~~ assaggiarne le qualità. ~~[illegible]~~ Il
~~[illegible]~~ solo rapporto a ~~[illegible]~~ selvatici mantenere, il figlio della
natura, ~~[illegible]~~ per la regione antiche d'erbi sui
la fuga di tali voci, e bandita l'uso di rimedi che ci
non conosce, esaritte da un'elegante esperienza appresso a medici pregiatissimi antichissimi
difendi, confuta e purgo il
corso tranquillo di sua efficacia con gli scritti, insomma
e potenti mezzi che la stessa natura ha largamente
e prodigamente sparsi d'intorno a lei. Il Mortecc
tivo d'istruire al pregio arbitrario rimedi, ~~[illegible]~~ tendenti alla pratica sua
di ingenuità, e ad indurlo ancora alle farmacie

se non fosse per conservarne un esattissimo ad un centro.
Trova egli i suoi filtrofagi nel Pepe, nel Peperone, nel
Cimedrio nell'Olivo, i suoi tonici nel Dittamo montano
nell'Assenzio, nella Salvia, nella Licorin, i suoi astringenti
nel Limonio, nella Galla di Sorra, nel Melagrano, i suoi
diuretici nell'Asparago pungente, nell'Erba Bisa, nella
Gramigna, nel Prezzemolo, nelle Lipolle, i suoi purganti nella Bietola,
nella Coluter, nella Cotogna nella Brionia, i suoi
vermifughi nell'Artemisia cimola, nella ~~Scrofella~~ nella Scrofella,
i suoi depurativi nella Canna, e nella Smilace, nel Lotus, i
suoi diaforetici nel Sambuco
i suoi pittoralgici nell'Ayfio
i suoi carminativi nel finocchio, nel Sedano
il suo antidoto contro i morsi mortifici nell'estratto d'Aspro montano,
oltre una folla d'altri valorosi, con cui egli medica
regolarmente, e prontamente guarisce le sue finite.
Eppure questo vero segnaco dell'Istituto e di una pratica
clinica non conosce la minima parte delle piante medicinali
del suo paese, e non dimora trova in esse di che soccorrere
alle infermità che alcuna volta le assalgono. Che
per una parte adunque un uomo illuminato dai veri prin-
cipj dell'arte medica, del possedere egli la prima cono-
scenza delle piante utili del proprio suolo nel applicarne
l'uso regolato alle cure de' mali che aggravano i suoi
fratelli? Quali progressi non ne ritrarrebbe a pro della Medicina
Nè le quali capitali dottrine l'insegnerebbero?
piante medicinali sono le sole che attingono d'ogni
consiglio studiate e giudicate fra noi. Quelle che utili-

mente servir potrebbero ai bisogni della vita, alla
domestica economia, ai comodi della vita giovarono
in una più ovvia ~~e più proprio~~ maniera stabilire di nuovo Lange.
Coltivazione sono quelle che fra noi si giudicano nella
Lettura, ne ritrovi ai forestieri presso in questa
copia dei medesimi fiori, una sola coltivasi per
ricavarne l'olio, ~~le piante~~ coltivazione alimentari indigeni non
sono conosciute per tali; il legname che serve a tutti
medesimi di lavori è quasi interamente ricavato da
l'estero, eccettuate delle ~~nostre~~ boscaglie, le nostre vicine
le vegetabili sorgono dalla terra ci ritrovano sorgere
che gli uomini per cui vengono ~~ne altiamo tutto~~ (vivendi, pelli) dell'uomo ritrovano delle nature
verso partito.
Concludo in detti unità, e ~~[illegible]~~ che le cose
primiere di tale ~~[illegible]~~ consiglio ~~[illegible]~~ ne strade
sia, ~~[illegible]~~ che non sono ~~[illegible]~~ ben conosciute
e distinte, le ~~[illegible]~~ non inutile divertimento quello
di fingere a miei vicini una descrizione rispetto
a cose dalle ~~piante~~ di quelle che allignano presso di
noi o che generalmente si coltivano, e che
insieme possegono delle utili proprietà o per la cura
delle malattie, o per servire ai varj bisogni delle
arti, o per prestarsi come alimento alla sussistenza
e ai comodi della vita. Consiglio a tale lavoro
del desiderio di ~~rendere utile a tutti~~ ai miei vicini ~~[illegible]~~ qui pubblicamente ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~
~~delle piante~~ di ricavare in sì delle proprietà
non servirsi in guisa da farne ~~[illegible]~~ [illegible]

che il lungo studio di il grande
amore di rendere utile nella sua
del mio paese mi ammo
pacciato persuaso che un
sì onesto proposito trovar
potrà di comune vantaggio

da chi che sia, io m'accinsi all'impresa non
difficile, non riposo di raccorre da quanti libri medici
mi vennero tra le mani tutto ciò che riguardava
gli usi delle piante ~~vegetali~~ medicinali, e di descriverli in
istile semplice, e d'~~un~~ linguaggio ~~oggiornamento~~ accomodato ad ogni
~~comune~~ genere di lettori, ~~benché a mio poco corretto~~, cioè lasciando a'
dotti dell'arte tutti i termini tecnici, ~~tutte~~ le
spiegazioni teoriche, ~~[…]~~ gli storici i sogni ~~de'~~ de' bei
modi della favella allora non sapeano di ricercar
e d'antiquo. Formai il primo dello stile che parve
mi conforme al primo scopo dell'opera quale è
della pubblica utilità, che non può al certo ~~ottenersi~~ eseguirsi
senza procacciarsi prima l'intelligenza comune, resta-
va a dovere necessariamente la distribuzione generale
delle materie, il modo di ~~compilare~~ stendere particolarmente gli articoli,
e quello di agevolare all'idiota non meno che al
sapere il buon uso delle medesime. Pel primo
capo ho adottato l'ordine alfabetico che è quello
dei dizionarii, mercè di cui con poco studio ritrovasi
quanto può occorrere rispetto ad un dato oggetto, sol
che se ne sappia il nome che gli appartiene. x Tra i
nomi botanici, italiani, ed illirici che distinguono
ciascuna pianta scelsi i primi per comporre la serie
alfabetica delle ~~piante~~ medesime, come quelli che sono sempre costan-
ti, e precisi ed unici per ogni specie, non danno luogo a ripetizioni, o ad equivoci, che l'uso
degli altri rendeva assolutamente inevitabili, essendo frequentissimo
il caso che una pianta abbia più nomi volgari, e che sotto uno stesso nome
volgare siano distinte più piante totalmente diverse.

x Qualunque altra disposizione,
che non poteva essere se non siste-
matica, sarebbe stata contraria al
mio scopo, ~~e [...] più~~ ed avrebbe difficoltato ~~avrebbe~~
il rinvenimento delle ~~cose~~ cose ricercate
~~tutte~~
~~uno stesso necessari~~.

Quanto al modo di trattare ~~la materia~~ di ognuna in particolare
dopo l'invenzione di tutti i materiali, il primo di
quelli è sempre il Botanico scritto italianamente, ho
dato una breve descrizione delle piante medicinali, in cui si pe-
forni i medici ~~a~~ le doti della stessa, in poco
delle parole ed scientifiche, non potendo adoperarne
il linguaggio, mi sono però ingegnato di non rende-
re quella lingua perfetta nemmeno la pianta di quella
che più la somiglia, ed non sono lungo ad allegarli
Nell'esporre gli usi ~~e~~ le parti ~~dovendo astenermi dalle voci~~
~~mediche, farmaceutiche e delle arti~~, ho dovuto esporre nei istile forse
sentirmi delle perifrasi, ma giusta necessaria,
mi sono ~~sforzato~~ ~~a non troppo~~ particolare ho giovato sempre alla
chiarezza, e la regola parte di simili lettori non
ne sopporta ~~forse~~ troppo grande. Per maggior
comodo di chiarezza ed illustrare ciascuna lettera
di ogni pianta ho aggiunto — per esempio che
mi offrisse spesso di non ricorrere vile nuovo molti, ho
aggiunto una specie ~~di~~ ~~dizionario~~ per esempio ad Emici-
pedia, a Teonologia, a Dispensario d'agricoltura, di
drogher, di Medicina, a Farmacopea, a Flora Medica,
a Zoojatria e che so io, ho fatto in fine in
alcuni Manoscritti originali ove trovo buoni sulle
applicazioni ~~delle~~ usi delle piante di cui ancora pubblicamente i
aspri ~~sopra~~, nonchè i nomi italiani con cui le dispen-
gono. Nè in fine ho giovato nelle parte o nell'an-
tichità di nome. Aggiungendo ~~Aggiungendo~~ ~~Aggiungendo~~ ~~Aggiungendo~~ ~~Aggiungendo~~ ~~Aggiungendo~~ ~~Aggiungendo~~ ~~Aggiungendo~~

di Medicina indicate, quando [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible]
delle facoltà che tutte l'arti hanno le loro virtù e
tutte le malattie le loro cause, non ho [illegible] anche
dalle opere più accreditate e recenti se non quelle medi-
che pratiche intorno alle quali consacrarsi [illegible] nel maggior
numero, e le di cui possibilità non ripugnano per niente
alle moderne dottrine, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
pirici fondate della pratica, dalla sua chimica compiacen-
za e dagli ignoranti pittori di pregiudizi e di [illegible]
Essendo questa lavoro più di tutti agli idioti che fatto per gli
scienziati, ho trascurato a dirigere le citazioni dell'opere
da me consultate non volendo ingrossare il testo che
di prodigiosi ottenuti ed esatti, contento di nominare che
[illegible] [illegible] gli autori di patria recente rapita, e segna-
quelli di notizie inedite per [illegible] di me guadagnate.
Ne di ciò vorrei allegarmi di [illegible] alla natura
dell'opera ed alle innocenti ragioni di tale omissione,
che non più avrebbe [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Alle notizie tutte di qualche manoscritto di indubbia fede, e
confermate per oggi dalla consuetudine rispetto agli sfidi:
bani delle nostre piante, aggiungi quelle non poche da me
stesse raccolte dalla viva voce di vecchi, e vedute provarsi
ad immediato processo i medesimi. Ma siccome non si fuggirà
più da pratiche da molte altre se ne fossero di non i generi,
di in [illegible] [illegible] di [illegible] in [illegible] [illegible], onde formare
contegnarli gli stranieri, così mi sono fatto debito di inviare con
lettera estesa dei 26 Gennajo 1832 tutti gli amici delle Provincie
due più [illegible] in Medicina, in Chirurgia, in Farmacia, o nelle Scienze
o nelle arti a volermi graziosamente comunicare quanto essi avessero

riservato e ritornante e redditi nella pubblica loro riguardo alle appli-
cazioni ed usi che di nostri vegetabili fassi nei rispettivi della Dalmazia.
Ed alcuni quindi si fecero di rispondere graziosamente alla
mia aspettazione, e d'arricchire con qualche osservazione importante
questo lavoro, del che io quivi ~~alli signori gentili persone~~ ad essi godo ad essi di
rendere pieni e solenni grazie.

Restavami un altro scopo a raggiungere quello di rendere a
tutti agevole l'uso del mio lavoro, cioè a dire il ritrovo d'ogni
pianta, e di ~~tutte~~ le sue applicazioni. Ciò parmi d'aver
conseguito cogli indici, che ho fatto seguire quanto occorreva
affinchè togliessero di mezzo ogni difficoltà ad ogni genere
di lettori, e facilitassero a tutti il ritrovamento dell'~~[illegible]~~ oggetto desiderato.

Mercè di questi basta conoscere un nome qualunque di una
pianta sia Italiano od illirico per ritrovarne [colla scorta di quello tutti gli altri nomi che le appartengono] tosto la descri-
zione e le sue proprietà, i luoghi ove cresce, e tempi in
cui si veste di fiori; mercè di questi trova il medico ed il farma-
~~[illegible]~~
cista vede a ~~colpo d'occhio~~ l'elenco ~~di tutte~~ le piante
medicinali e [rimaste già presentate in] ~~[illegible]~~ del paese, l'artista ~~trova~~
~~tutte le~~ quelle ~~specie~~ che possono fornire i mezzi necessarj alle
sue manifatture, il capo di famiglia le piante che gli possono ~~fornir~~
~~[illegible]~~ un alimento sano e nutritivo ed utile, in ogni tempo, ma spe-
cialmente allorchè la fame ~~[illegible]~~ inaridisce le sorgenti
della pubblica prosperità, e minaccia infermità e di...
la popolazione poco industre. Ma era poco il formare un indice delle
piante medicinali. Un uomo di campagna aggravato all'im-
pensata da qualche infermità, doveva scorrere tutto il libro
prima di ritrovarvi una pianta che si facesse al suo caso.
A ciò pure ho studiato di provvedere. Riflettendo che il
dividere le piante mediche in tante classi quante sono le
loro proprietà principali ad era cosa soggetta a mille

non è per niente dannoso al malato, ma in molti casi può invece
molto proficuo. La medicina operatrice non è dunque la più opportuna;
il medico è il ministro e l'interprete, non il tiranno della natura.
I rimedi energici che nei casi di grave pericolo, e dove una
debilità mortale domanda gagliardi spiriti per rivocarli
giovano sono eccitanti, per lo più, principalmente la gonorrea, ma
[illegible] le forze fisiche dell'infermo, disponendo a malattie
[illegible] e peggiorando l'efficacia. Ciò accade
nei casi più gravi; [illegible] l'efficacia di tali rimedi, e poggia il bene
dopo apportano più pronto e più immediato conforto.
Frequentemente [illegible] inferiore a malattie che tuttavia
[illegible] anche non fine alla morte, e che dobbiamo
alla forza del medicamento, o alla conseguente gagliardia di sui
fornisce il tristo lor esito. Nè deve tacersi in altro considerazione
un nuovo efficace ai nuovi vero delle indicate riguardo [illegible]
ingiusta e ripugnante la
[illegible] sui vegetabili. Quegli altri non
[illegible] e ritrovando quindi della natura di questo [illegible] di principi chimici
[illegible] del regno organico, presentano una maggiore analogia coll'
animale che non i primi; [illegible] i molteplici ingredienti
[illegible] di maggiore [illegible] nella vegetazione, si sono accostati di più alla
natura animale; [illegible] nell'animale più facilmente e più in
[illegible] si associano agli elementi di fluidi e di solidi che li
compongono, o come portano i principi si assimilano più pronta
mente e più intimamente, nè si dettano particolarmente se non
[illegible] di quelle [illegible] forze medicinali.
bili e positivi. I rimedi medicinali al contrario dettano in contrario
[illegible] più gravi a tale assimilazione nelle diversità delle nature
[illegible] a sangue in maggiore concorso delle funzioni
vi pure possono con quella [illegible] vegetabili [illegible] l'ingrato
delle leggi dell'animale economia, o a dirla più spiccia nel linguaggio delle
scuole dettano agline animali [illegible] con maggiore difficoltà, e l'animale più
[illegible] di nuovi ingrati elementi molti [illegible] del suo corpo.

o un rigoglio di vita potenti
debilitati per cause [illegible] rigoglio
[illegible] ricondotto

Nè si vede il perchè siasi nata una sì grande rivoluzione nella Materia Medicinale, per cui si è desiderabile che questi rimedii [illegible] troppo indelicati

riempiano gli scaffali, gli alberelli e le ampolle di tutte le farmacie, bastando offizinali alla cura delle varie malattie siano stati oggidì limitati a un numero troppo ristretto. Certamente gli antichi attribuirono di troppo facoltà medicinali ai semplici, ai alcuni ora ridiamo delle virtù dei Mirobolani chebuli, emblici, bellirici, o gli Ermodattili, o la Mandragora, o il Malabatro, o il Camaleonte, o quella folla di prodigiosi rimedi che erano a quei tempi anche in conto di panacee universali. Nessuno oggi si attribuirebbe di concedere al Litargirio la proprietà di sciogliere il calcolo vescicale, all'Aristolochia quella di facilitare il parto, al Vincetossico quella di superare tutti i veleni, all'Astro [illegible] quella di vincere l'idrofobia, all'Agrifoglio quella di preservare dalla peste. Ma si passò da un estremo all'altro, dal credere troppo si venne al dubitare di tutto, e del rimedio in cagione ridotto a un semplice e facile solo del prescrivere [illegible] fra tutti un punto, quasi che non si potessero avere le malattie che con potenti e specifici rimedi. Possibile che la moda, che capriccio e [illegible] non contenti all'impero delle femmine veneratrici e dei bellimbusti seguenti e [illegible], siasi piaciuta di estendere il suo dominio [illegible] e [illegible] o sua [illegible] [illegible] di [illegible] cagionando fin anche alla Materia medicinale? Non è egli [illegible] [illegible] il primo nei [illegible] [illegible] di [illegible], [illegible] i quali i rimedi d'ogni tempo [illegible], [illegible] le [illegible] [illegible] giunge siano stati meglio [illegible] del troppo che [illegible] rinsaldasse i [illegible] e [illegible] [illegible] delle opinioni, che degli scritti e delle ragioni

dei dotti, che a stento si fanno strada attraverso la pesta lima dei fabbri
onde ingrandire pubblicità che allegri di dover gli ingegni i più fecondi e più brillanti.

Concludendo adunque insegnano i Medici pratici più sani e più giudiziosi
in istagione mentre sono lungi dalle Università e potrebbero essere
più utili con profitto di loro successi una prima che passi
proprietà fisiche e chimiche tali da rendere probabili le
sue azioni medicinali, e per lo stesso principio devonsi esclu-
dere dai rimedj quei semplici che sulla loro composizione
e sulle proprietà di cui sono dotati sono ancora di dubbia
chimica natura e nel loro stato non promettono grandi
profitti in confronto di un altro di pronto ministero, che si trova
di un'origine
di se medesimo. Siccome dunque si potrebbe inserire la
Valerina come giudicata ed utile negl'isterismi ove si sappia
trovare essa continuamente il fetido-carbone libero d'ammo-
niaca, così i dotti quel fatto dove che la dispiegano; nessuno
come di antica
dirà inutile la Canchrina ove conosca altrove l'uso di vitro,
nessuno dirà inefficace l'Uva ursina come astringente se sarà data
a
chiarita estemporanea nelle acidi gallico e nelle tannica; nessuno
negherà luogo fra gli giudicati permanenti ai fini delle an-
tiche all'uso della Lattuca ove assaggi il sapor caldo e
pungente di prima, l'odor fetido D'ammoniaca della seconda. A
questo principio Maggiore io adottai o rigettai del numero
dei rimedj la pianta nostra: se a buon diritto, decidanno chi sa.

Nei questa parte la più essenziale dell'opera rimane affatto, perfino
di qualche nostra, che fu mai sempre il collatio del maggior numero
di letteri. Qualche piante arrogante alla materia medicinale,
se l'amor dell'opera non ci fa vedere tanto, potrà rinvenirsi pure
nel nostro libro, e le osservazioni sulle proprietà mediche dell'ostrea
di Agno americano dell'estratto, delle foglie, e delle gemme di Pino,
della Valerina e Piccola, dell'aspetto dell'Urtica, e consorte, nella medicina
tura de' metodi interessi dell'infusione di Cotone nanchino nelle malattie isteriche
delle decozioni di radici di Limonio nelle flussi cronici di ostinata, di quelle

dell'arte di Storia perpetua nelle malattie di vescica, dell'Astronomia dell'Astronomia nell'
~~[illegible]~~ dell'Astronomia in opera, le dotte ricerche de' nostri non non
a una conclusione
e matematici
da degli stranieri, i quali si ~~[illegible]~~ si governano ~~[illegible]~~ con verità. Ni
e qualche altro
piacerà ~~[illegible]~~ ai Medici di approfittarsi il ritrovato nelle piante
nostre delle ~~utili~~ ~~[illegible]~~ di che ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ aggiunto alla moltitudine maraviglie
di molte droghe esotiche, ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ sostituirsi le piante.
Così la Chiuta odorosa e la Coriella Cinese, abitanti di
nostri colli somministrano una sorta di Senna nostrale, i Cavoli
colli ~~[illegible]~~ e il Linaria di montpellier, una specie di Scammonea,
e le Piante gran
L'Artimisia cimola in eccellente Santonico, il nostro Lino
una qualità di Zafferano più minuto ma forte più attivo
dell'ordinario, il Veccia sativa una altra più energica
della Scordio ecc.

Le arti infine trovarono di che soccorrere ai molti loro bisogni,
come appunto chiamando dagli Indici piti in calce dell'opera.
La conoscenza dei prodotti che possono ricavarsi da varie piante
notabili fa che si conosciuto fra noi dare forse nuovo argomento di
utili conquiste all'agricoltore, di belle ~~[illegible]~~ a chi si
pieni delle manifatture comuni, di ~~[illegible]~~ guadagni a chi
istruito al commercio. I popoli trovarono nelle piante sani e
da bisognando
gagliardi alimenti, gli artefici sostanze utili alle loro manifatture, gli
uomini tutti rimedj semplici attivi ad innocui con cui ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ attivamente ~~[illegible]~~
le malattie che minacciano, trionfo di quelle che gli mo-
lestano, e mitigare la furia dell'altre che il tempo le rassegna
l'ignoranza e la stessa pazzia loro natura hanno avuti rap-
maggiori di tutti gli uomini maggiori e sono ~~[illegible]~~ virtù ~~[illegible]~~